

A.S.A.P.S.
SPEDIZIONE IN AP
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione
in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1, comma 1, DCB Forlì

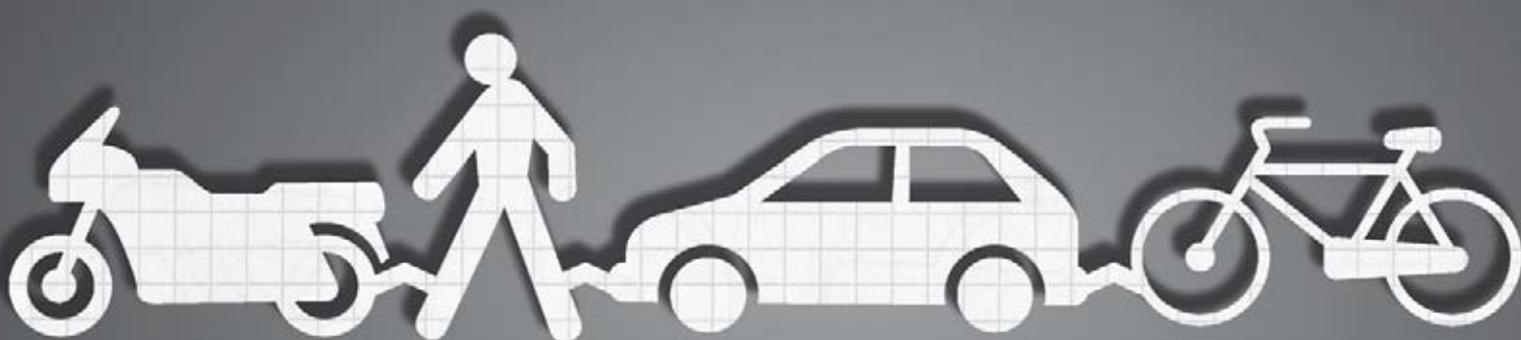


Notiziario A.S.A.P.S.
Via Consolare, 1 - 47121 Forlì
Tel. 0543.704015 - Fax 0543.701411

Editoriale

di Giordano Biserni*

ASAPS - Campagna iscrizioni 2012



Un'assoluta novità per i soci:
il Prontuario rapido dei controlli di Polizia
e la nuova Agenda 2012
Ci sarà anche il K-way della sicurezza stradale col logo Asaps

Subito dopo il giro di boa del nostro 20° Anniversario parte a settembre la nostra campagna Iscrizioni all'Asaps per il 2012. Anche per il prossimo anno garantiamo ai soci omaggi veramente interessanti. Uno su tutti: la novità editoriale Sapignoli del 2012. Si tratta del

Prontuario rapido dei controlli di Polizia**Rassegna completa delle violazioni penali ed amministrative riscontrabili nell'attività di tutte le forze di polizia**

di Ugo Terracciano, un autore che possiamo considerare una grande firma che ha prodotto testi apprezzatissimi già distribuiti ai soci Asaps negli anni scorsi come Il Prontuario delle indagini di polizia che ha riscosso grande consenso fra i soci. Questa volta l'autore si è posto la domanda qual è il fondamentale problema delle forze di polizia? Dover decidere in tempo reale, e senza sbagliare, naturalmente. A prescindere dalla qualifica o dal grado, dal Corpo di appartenenza, la parola chiave è: "rapidità": di decisione, di risoluzione, ma anche di scelta della procedura più appropriata e legittima. Ecco il valore aggiunto di questo prontuario concepito con una nuova formula, completo di indicazioni su percorsi e procedure, e di una ricca rassegna delle violazioni e relative sanzioni. Il testo, composto di due parti (procedure e illeciti), è organizzato con schede sintetiche facilmente intelleggibili. Nella parte delle procedure una guida alle azioni che l'operatore deve compiere nelle varie ipotesi (dalla polizia giudiziaria agli interventi più frequenti sul territorio); nella parte dedicata alle violazioni, in ordine alfabetico, precetti, sanzioni, modalità di oblazione, atti necessari e note esplicative. Un tascabile condensato di strumenti pratici per operare serenamente sul territorio.

Tutta la modulistica in materia di polizia giudiziaria ed accertamenti di polizia amministrativa sarà scaricabile (previo accesso con password) dal sito dell'ASAPS. Insieme alla grande novità del Prontuario l'Asaps stamperà la sua tradizionale **Agenda della Sicurezza Stradale 2012** che conterrà il CD con 2500 quesiti e il C.d.S. aggiornato. Nuova anche graficamente, cambia la copertina, cambia l'impaginazione, cambiano i contenuti, con una grande novità. **L'Agenda 2012 contiene infatti una guida pratica alle contravvenzioni con informazioni su: notifiche, ricorsi, sanzioni accessorie, punti patente, rateizzazione, cartelle esattoriali.**

Inoltre per i soci che non fossero interessati ai testi professionali viene data la possibilità di richiedere il **nuovo K-way della sicurezza stradale col logo Asaps e bande fluorescenti.**

Insomma anche per il 2012 i soci potranno sbizzarrirsi nello scegliere l'omaggio o gli omaggi preferiti. Nelle pagine seguenti tutti i dettagli per aderire alla campagna iscrizioni.

Buona strada a tutti i nostri soci e sostenitori.

Asaps Campagna iscrizioni 2012
pag. 1

L'emozione di un 20° Anniversario
davvero speciale
pag. 4

Asaps 20 anni on the road
pag. 5

Asaps - Più che favorevoli
alla proposta di Maroni
di Omicidio stradale
pag. 8

Sbirri Pikkiati
Si ma anche da governo...
e parecchio
pag. 8

Osservatorio Sbirri Pikkiati
nei primi 6 mesi del 2011
pag. 9

Posta
pag. 10

Iscrizione tramite Referente: 20,00 euro

Omaggio previsto con l'iscrizione



Prontuario rapido dei controlli di Polizia
Rassegna completa delle violazioni penali ed amministrative riscontrabili nell'attività di tutte le forze di polizia

A cura di Ugo Terracciano

Il fondamentale problema delle forze di polizia? Dover decidere in tempo reale, e senza sbagliare, naturalmente. A prescindere dalla qualifica o dal grado, dal Corpo di appartenenza, la parola chiave è: "rapidità": di decisione, di risoluzione, ma anche di scelta della procedura più appropriata e legittima. Ecco il valore aggiunto di questo prontuario concepito con una nuova formula, completo di indicazioni su percorsi e procedure, e di una ricca rassegna delle violazioni e relative sanzioni. Il testo, composto di due parti (procedure e illeciti), è organizzato con schede sintetiche facilmente intelleggibili. Nella parte delle procedure una guida alle azioni che l'operatore deve compiere nelle varie ipotesi (dalla polizia giudiziaria agli interventi più frequenti sul territorio); nella parte dedicata alle violazioni, in ordine alfabetico, precetti, sanzioni, modalità di oblazione, atti necessari e note esplicative. Un tascabile condensato di strumenti pratici per operare serenamente sul territorio.

Iscrizione singola tramite web

L'associato riceverà uno dei seguenti prodotti Asaps a scelta:

Condizioni riservate ai soci che desiderano ricevere tutto il materiale prodotto da Asaps al proprio domicilio e non tramite referente.

1. Prontuario rapido dei controlli di Polizia

A cura di Ugo Terracciano



2. L'Agenda Asaps della sicurezza stradale 2012

Anno nuovo Agenda nuova. Nuova anche graficamente, cambia la copertina, cambia l'impaginazione, cambiano i contenuti, con una grande novità. L'Agenda 2012 contiene infatti una guida pratica alle contravvenzioni con informazioni su: notifiche, ricorsi, sanzioni accessorie, punti patente, rateizzazione, cartelle esattoriali. Anche per il 2012 l'Agenda è corredata col CD contenente "i vostri quesiti" con 2.500 domande e risposte sui temi del Cds e della circolazione. Il CD contiene anche il testo del Codice della Strada e regolamento aggiornato.



3. Il K-Way Asaps

Novità per i soci. Un k-way per la sicurezza stradale con logo Asaps e bande fluorescenti. Colore unico. Fino ad esaurimento scorte. Disponibile nelle taglie: S/M/L/XL/XXL/ da indicare nella richiesta.



150 anni di storia dell'Italia Unità visti attraverso le regole della strada dai Regolamenti di fine '800 ai Codici del '900. A tutti i soci singoli che si iscrivono tramite web sarà dato in omaggio il testo di Giuseppe Franco

Ipotesi di integrazione quota iscrizione

• Prontuario + Agenda	Euro 40,00
• Prontuario + K-way	Euro 45,00
• Prontuario + Agenda + K-way	Euro 55,00
• Agenda + K-way	Euro 45,00

L'associato potrà richiedere, mediante integrazione della quota iscrizione, i seguenti testi:

10,00 euro



Codice della Strada annotato e commentato
A cura di Franco Medri

Il volume comprende il nuovo codice della strada i cui articoli sono completi di commento con annotazione delle sanzioni principali ed accessorie e del pagamento in misura ridotta nonché il regolamento di esecuzione, le altre norme regolamentari e la segnaletica stradale a colori. Il testo è aggiornato con la legge 29 luglio 2010 n. 120 e con i nuovi importi delle sanzioni aggiornati al 1° gennaio 2011. Oltre 1.300 pagine per un prodotto assolutamente completo ed esauriente. Il dettagliato indice analitico-alfabetico favorisce la pronta individuazione e consultazione delle singole norme. (Prezzo di copertina euro 42)

Edizione 2011

5,00 euro



Manuale dell'Autotrasporto di Franco Medri

- Il trasporto conto terzi;
- I tempi di guida e di riposo dei conducenti;
- Il sovraccarico.

Un testo base per la conoscenza della materia specifica, e spesso non facile, dell'autotrasporto. Un Manuale di oltre 200 pagine, ricco di schemi e immagini illustrative, curato da Franco Medri, uno dei massimi esperti nel settore, è una guida sicura per l'operatore di polizia che si deve confrontare su strada con una normativa di settore spesso delicata che ha ripercussioni importanti sulla sicurezza stradale. (Prezzo di copertina euro 20)

Edizione 2011

Banca dati legislativa ARONNE - Sapignoli



La banca dati legislativa "Aronne" della casa editrice Sapignoli, un nuovo strumento per i soci Asaps. La banca dati legislativa "Aronne" della casa editrice Sapignoli è un nuovo strumento che verrà messo a disposizione agli iscritti ASAPS per l'anno 2012.

La stessa è articolata in tre settori di cui il primo è destinato alla raccolta della normativa riconducibile alla circolazione stradale dei veicoli e delle persone (Leggi, Decreti Legislativi, DPR, Regolamenti, Decreti Ministeriali, ecc.); il secondo annovera tutti i prontuari che l'editore Sapignoli ha messo in commercio dal 2009 (Prontuario del Codice della Strada e delle leggi complementari, Prontuario dell'autotrasporto nazionale ed internazionale di cose e persone, Prontuario delle violazioni alla normativa sul trasporto di animali vivi, Prontuario della polizia amministrativa; Prontuario dell'immigrazione, Prontuario degli illeciti ambientali;

Prontuario delle merci pericolose (in pubblicazione per l'anno 2012); il terzo, a sua volta, è costituito da quattro parti di cui: le circolari, la giurisprudenza, i quesiti e le pratiche operative. Nell'prima fase, l'accesso sarà circoscritto al 2° settore e successivamente anche al 1° e al 3°. Di particolare utilità è il nuovo motore di ricerca che potrà essere utilizzato attraverso l'inserimento di singole parole, di articoli normativi, ovvero per argomento.

Con l'integrazione di 5,00 euro



Ugo Terracciano
Il prontuario delle indagini di polizia

Gli atti investigativi in materia di reati comuni, infortunistica, ambiente, edilizia, commercio e diritti d'autore, immigrazione, infortunistica sul lavoro. L'opera si rivolge agli operatori appartenenti ai Corpi nazionali e locali di Polizia.

Edizione 2009

Con l'integrazione di 7,00 euro



Prontuario del C.d.S. e Leggi Complementari. Aggiornato con la legge n. 120/2010 e con i nuovi importi decorrenti dal 1.1.2011

A cura di Franco Medri

Una nuova edizione Sapignoli con una innovativa veste grafica curata da Franco Medri. Una vera novità già apprezzata dagli operatori di polizia. Il testo di oltre

1.400 pagine contiene anche un massimario di giurisprudenza della Cassazione sulle principali singole tipologie di violazioni, una utile e originale innovazione. Prezzo di copertina euro 17.

E' confermata per i soci 2012 la convenzione con:



Sappiamo tutti quanto sia importante la padronanza di un veicolo durante la guida, che diventa ancora più importante se si tratta di un veicolo delle forze di polizia. Dice Siegfried Sthor che la Sicurezza è un equilibrio mentale, un motivo in più per tutti gli operatori della sicurezza per frequentare i corsi. La convenzione fra Asaps e Guidare Pilotare permetterà ai soci appartenenti alle forze dell'ordine di frequentare i corsi di guida sicura con uno sconto del 30% sul costo di listino delle singole tipologie del corso. Anche per i soci Asaps non appartenenti alle forze dell'ordine è previsto uno sconto del 10% sul costo base dei corsi.

K-Way, cappellino e polo Asaps

Con l'integrazione di 15,00 euro



Il K-Way Asaps
Novità per i soci. Un k-way per la sicurezza stradale con logo Asaps e bande fluorescenti. Colore unico. Fino ad esaurimento scorte. Disponibile nelle taglie: S/M/L/XL/XXL/da indicare nella richiesta.

Con l'integrazione di 10,00 euro



Il cappellino Asaps
Il cappellino della sicurezza stradale con logo Asaps ricamato.

Con l'integrazione di 10,00 euro



La polo in puro cotone
tricot, con logo Asaps ricamato. Fino ad esaurimento scorte. Disponibile nelle taglie S/M/L/XL/XXL. Spese postali a mezzo corriere euro 7.

Per tutti i soci Asaps 2012



Solo per i nuovi soci una spilla Asaps da bavero



La vetrofania per l'auto 2012



La tessera socio Asaps 2012



La Copertura Polizza Infortuni per ricovero



Sconto del 50%
sul prezzo di copertina dei testi della Sapignoli, con richiesta tramite referente



Il Notiziario Il Centauro
ricco di informazioni professionali e attualità sui temi della sicurezza



Se appartenente alle forze di polizia

Sconto sull'abbonamento alla rivista Il Centauro
22,00 euro a decorrere dal 1° gennaio 2012. Con euro 40 iscrizione e abbonamento alla rivista, tramite referente



I soci potranno formulare fino a un massimo di 5 quesiti per l'anno 2012
(domanda e risposta in linea con l'agenzia Asaps sui vostri quesiti)

L'emozione di un 20° Anniversario davvero speciale



Tu chiamale se vuoi emozioni (parole e musica di Mogol e Battisti), ma sono proprio state le emozioni la colonna sonora della celebrazione del 20° Anniversario dell'Asaps il 28 maggio scorso a Forlì.

Ritrovarsi in una sala colma di 250 persone con tutto il tuo staff, tutti i consiglieri nazionali Asaps, molti referenti, con le famiglie dei nostri caduti da Loredana, Luciano e Marzia Biondi a ricordarci la nostra Medaglia d'Oro Stefano Biondi ucciso a Reggio Emilia da una banda di spacciatori nel 2004, a Gabriella Vitali moglie del Maresciallo Luigi D'Andrea Medaglia d'Oro ucciso dalla banda Vallanzasca a Dalmine nel 1977, alla signora Patrizia Piovaccari moglie del Sovrintendente Pierluigi Giovagnoli ucciso da un ubriaco nel 2003 a Imola mentre era di scorta ad una gara ciclistica e ancora i familiari del nostro consigliere nazionale Vittorio Mirolla che ci aveva lasciato solo pochi giorni prima e che aveva voluto indossare fino all'ultimo giorno la maglietta dell'Asaps.

Con loro il fratello di Antonella Savi l'infermiera di Tivoli uccisa da un veicolo pirata il 7 settembre 2010 sulla A24 mentre generosamente di notte e sotto la pioggia soccorreva gli occupanti di una vettura incappata in incidente.

Consegnare a tutti loro la medaglia del 20° Anniversario o una targa ricordo è stato commovente e ci ha riportato alla memoria tutti i 360 caduti della Polizia Stradale e in particolare i 34 che abbiamo salutato in questi anni insieme a tanti altri caduti delle varie forze di polizia.

Numerose le autorità presenti come il Prefetto Angelo Trovato, il presidente della Provincia Massimo Bulbi, il vice sindaco Giancarlo Biserna, da Roma il dr. Nicola De Cristofaro direttore

del Servizio Affari Generali in rappresentanza del prefetto Luigi Mone e il dr. Piero Caramelli del Servizio Polizia Stradale in rappresentanza del direttore Roberto Sgalla impegnato al Giro d'Italia.

Fra i tanti amici abbiamo salutato anche l'ex direttore del Servizio Polizia Stradale Massimo Occeleto il primo a sdoganarci come associazione alla fine degli anni '90 e il questore Giuseppe Poma, mitico comandante di compartimento nel Veneto quando inventò la Safety Car anti nebbia.

Per non parlare del parterre dei relatori tutti giornalisti e amici di primo piano che ci hanno accompagnato in questi 20 anni fatti di impegno e di comunicazione utile e intelligente. Ha esordito Mauro Tedeschi, già direttore di Quattroruote, poi Nestore Morosini responsabile della pagina Motori di Virgilio.it e già capo redattore del Corriere della Sera, e ancora Vincenzo Borgomeo responsabile della pagina motori di Repubblica.it, per non parlare di Emanuela Falcetti che non ha bisogno di presentazioni. Tutte firme che di fatto ci hanno adottato per la nostra capacità di fornire analisi e proposte come pochi nel settore della sicurezza stradale. Loro hanno capito subito che Asaps voleva dire onestà di intenti e difesa strenua della vita sulle strade.

Con loro i direttori dei giornali locali Franco Fregni della Voce di Romagna e Maria Patrizia Lanzetti del Corriere di Romagna, e il direttore del QN (Il Resto del Carlino, La Nazione, il Giorno) Pier Luigi Visci che ha concluso i lavori.

La cronaca la potete leggere nelle pagine che seguono. Certo nessuno poteva scommettere che dopo 20 anni l'Asaps sarebbe stata ancora qua a battersi per la sicurezza stradale. Noi sì, eravamo sicuri. E abbiamo fatto bene visto che quando siamo nati nel 1991 le vittime sulle strade erano circa 8.000 l'anno e nel 2011 saranno sotto quota 4.000. Una piccola parte del merito di questo risultato crediamo sia anche la nostra.

Ecco, in una giornata piena di emozioni abbiamo pensato proprio a questo risultato e allora l'emozione è diventata ancora più grande.

Grazie ai nostri soci e agli abbonati a il Centauro per avere creduto in noi.



Asaps 20 anni on the road: la lunga strada verso la sicurezza, tra indifferenza e interessi di parte

L'essenziale contributo alla professionalità e alla chiarezza di come stanno le cose su strada

“Per fare un uomo ci voglion vent’anni”. È la strofa di una canzone, dei Nomadi, alla quale ne seguiva un’altra, a chiusura del discorso: “per fare un bimbo un’ora d’amore”. E ancora: “per una vita migliaia di ore, per il dolore abbastanza un minuto”.

È in quel minuto l’eziologia della nostra esistenza.

Il minuto che rende tutto irreversibile e che sulla strada precede di pochi istanti lo stupore, la frenata, lo schianto e quello che ne consegue.

L’Asaps è questo.

È un’essenza, un’anima collettiva.

È un patto stretto tra un manipolo di persone, la sortita di un commando trasformata in avanzata e poi in conquista.

Le sue armi sono quelle di una comunicazione vincente, fin dal primo vagito forlivese, una rigida ripartizione dei comparti e una dirigenza appassionata e instancabile, che comincia a guardarsi attorno per passare il testimone ma che garantisce, dopo settemilatrecento giorni di vita (!!!), una continuità sostanzialmente senza uguali. Non dimentichiamoci, però, il condottiero. La parola, è vero, ha forti connotazioni militari, ma il ruolo di Giordano Biserni è questo. Un leader vero: piglio di stratega condito di una sana e sanguigna vis romagnola. La prova, schiacciante, è stata l’incredibile giornata di sabato 28 maggio, quando il gotha della comunicazione italiana legata a strade e motori è convenuto a Forlì per parlare appunto di sé stessa e per riconoscere al presidente Biserni un ruolo di indiscusso primato nella capacità di “trovare”, “trattare” e “dare” la notizia. Dunque, di comunicare.

Sul palco dei relatori avevamo gente dello stampo di Mauro Tedeschini, ex direttore di Quattroruote e ora on the road su Isoradio, di Vincenzo Borgomeo, capo della pagina “Motori” di Repubblica, e di Nestore Morosini, ex redattore capo del

Corriere della Sera e lanciaatissimo sul web con una pagina dedicata di Virgilio.

E poi grandi comunicatori come Pierluigi Visci, direttore del Quotidiano Nazionale, di Franco Fregni, direttore della Voce di Romagna o di Maria Patrizia Lanzetti, direttore de Il Corriere di Romagna. Da lontano, via Skype, è intervenuta anche Emanuela Falcetti, che di strada con noi ne ha fatta davvero parecchia. Una sorta di Musa radiofonica dell’Asaps attraverso gli interventi quasi quotidiani del presidente Biserni nelle sue trasmissioni di informazione e di sensibilizzazione. Un binomio forte fra due persone a cui non manca il coraggio. Tutti sono partiti dall’assunto che senza qualcuno che le cose riesca a dirle, loro non potrebbero scrivere proprio nulla.

Ed ecco l’Asaps che oltre ad aver enormemente contribuito all’accrescimento culturale e professionale delle forze di polizia (tutte), ha assunto un ruolo di agenzia della sicurezza stradale, promuovendo innanzitutto la formazione di una mentalità del tutto sconosciuta, fino al 1991.

La storia del sodalizio è nota e ci sembra inutile ripeterla: significherebbe sbagliare, puntare sulla notizia meno adatta e trasformare questo pezzo in un articolo celebrativo e nulla più.

No!

A noi interessa qualcos’altro.

A noi interessa rivendicare il nostro ruolo: chiarire che se oggi si parla, ad esempio, di introdurre una quarta forma di omicidio stradale, è perché da anni lavoriamo a questo concetto. Alla fine, poi, abbiamo incontrato le persone giuste, alcune unite dal destino stradale alla nostra battaglia, ma se non avessimo – ad esempio – coniato moltissimi strumenti semantici e se non ci fossimo schiariti le idee in anni di battaglie tutte combattute sul terreno accidentato (e pericoloso) della comunicazione,



La consegna della targa a Sergio Savi, fratello di Antonella Savi, l'infermiera di Tivoli uccisa il 7 settembre 2010 da un pirata della strada sulla A24 mentre soccorreva gli occupanti di un'auto coinvolta in un incidente



Il vicepresidente Asaps Franco Corvino consegna la medaglia del 20° anniversario a Gabriella Vitali moglie del Maresciallo Luigi d'Andrea ucciso dalla banda Vallanzasca nel 1977



La consegna della medaglia ai familiari di Vittorio Mirolla, Consigliere Nazionale Asaps, scomparso lo scorso 9 maggio



La consegna della medaglia alla signora Loredana, mamma di Stefano Biondi, caduto in servizio il 20 aprile 2004

gli amici del' Associazione Lorenzo Guarnieri avrebbero avuto molte difficoltà in più.

Siamo stati sfidati a singolar tenzone da molti professionisti della critica "a prescindere", siamo stati offesi e derisi. Ma non abbiamo mai dovuto chiedere scusa, perché tutta la nostra ragione è lì: nei numeri che siamo riusciti a produrre, a cavare fuori dal deserto che si espande attorno a loro.

Li abbiamo disaggregati, riuniti, spulciati. Il capire che a dirli così non serviva a nulla, perché non facevano impressione a nessuno, è stata una delle nostre intuizioni più fortunate.

Per attirare l'attenzione sui ciclisti abbiamo dovuto dire che ogni anno ne muoiono tanti quanti ne servono a rimpinguare due gruppi del Giro d'Italia; per far capire la portata della guerra stradale, della sua incredibile cruenza, abbiamo dovuto sommare i bollettini del dopoguerra, uno per uno, e spiegare che città come Firenze sono state inghiottite dal nero del catrame, con 400.000 morti, senza lasciare nessuna apparente traccia; abbiamo dovuto associare tranquilli weekend estivi alle sciagure

dell'aria, abbiamo messo a nudo le lobbies, abbiamo spiegato che le statistiche ufficiali sono falsate dall'incapacità di raccogliere i dati (come nel caso delle ebbrezze, che in Italia, unico caso al mondo, contribuivano al 3% scarso della mortalità, contro il 30% dell'intero globo).

Abbiamo smascherato i falsi interessi e costretto i burattinai a muovere i fili con maggior attenzione.

Non abbiamo ancora abbattuto l'aereo che riporta a casa una certa anfora, con brindisi a base di liquore, ma abbiamo minato le fondamenta di tante colossali menzogne pronte a scoppiare a loro volta, come subdole e micidiali mine antiuomo, all'inconsapevole passaggio di ogni utente della strada: bambino, anziano, uomo o donna.

Se per vent'anni vi pare poco, in un paese come il nostro, allora potete fare a meno di noi.

Ma, perdonate l'arroganza, non ci sembra sia così e per questo motivo resteremo saldi al nostro posto, finché potremo.



Il vicepresidente Asaps Ernesto Forino consegna la medaglia del 20° anniversario a Patrizia Piovaccari vedova di Pierluigi Giovagnoli, investito in servizio da un ubriaco il 24 maggio 2003 a Imola



I relatori intervenuti: da sinistra Pier Luigi Visci, Vincenzo Borgomeo, Maria Patrizia Lanzetti, Mauro Tedeschini e Giordano Biserni, Presidente Asaps. Alla sua sinistra: Nestore Morosini e Franco Fregni.

Asaps Più che favorevoli alla proposta Maroni di Omicidio stradale per ubriachi e drogati alla guida

*Negli ultimi 3 anni sono oltre 300 le vittime di pirati, un terzo dei quali in rapporto confidenziale con alcol e droga
Il 70% identificati. Quasi nessuno sconta mai la pena!*



Foto Corriere.it

Quattro morti sulla A27 vicino Alessandria

La notizia che il Ministro dell'Interno Maroni insieme al ministro della Giustizia Nitto Palma, si propone di portare ad uno dei prossimi Consigli dei Ministri l'approvazione di una legge che configuri con chiarezza la fattispecie di Omicidio stradale, non ci può che trovare molto d'accordo. Ricordiamo che l'Asaps già dal giugno scorso ha appoggiato con grande forza la raccolta di firme per una proposta di legge ad iniziativa popolare dell'associazione Lorenzo Guarnieri di Firenze, che sul portale www.omicidiostradale.it ha già raccolto quasi 30.000 firme.

Finalmente un provvedimento che introduca una specifica ipotesi di Omicidio stradale per chi ubriaco, con alcolemia superiore a 1,5 g/l o drogato, causa la morte di una o più persone, con pene più severe, ad iniziare da quella minima da fissare in 8 anni e la previsione dell'ergastolo della patente, non può che essere salutata dall'Asaps con grande favore.

E' ora di finirla di vedere ubriachi e drogati alla guida che per il loro disinvolto rapporto con alcol e droga possono emettere una sentenza di condanna a morte, immediatamente eseguita sul posto. Inappellabile e a carico di uno o più innocenti, senza pagare di fatto il conto con la giustizia se non con pene irrisorie che rimangono solo un inchiostro sbiadito su un certificato penale. Basta con patteggiamenti e riti abbreviati che permettono sempre di non saldare il conto con la giustizia. Gli omicidi della strada alcol/narco correlati non sono reati nani rispetto agli altri. Dobbiamo capire che il disvalore e il rischio di una rapina fatta da un soggetto armato di cutter non possono essere considerati più allarmanti di un conducente che guida un veicolo da ubriaco o drogato. Uno aggredisce il patrimonio, l'altro direttamente il bene vita.

Anche dopo un quadruplice mortale, consumate le violazioni massime della strada: cioè guida in stato di ebbrezza e contromano, l'elemento comunicativo è quello che comunque in galera non ci si va. Dal 2008 al 2010 sono morte quasi 300 persone per mano di pirati della strada. Almeno 100 erano i pirati ubriachi o drogati. Nel 1011 alla vigilia di ferragosto eravamo già a 74 morti e 560 feriti il 21% dei quali causati da ubriachi o drogati alla guida, considerando solo i pirati identificati nell'immediatezza del

fatto, con una proiezione che ci porta sicuramente ad oltre il 40% di ubriachi sul totale.

Ebbene di oltre il 70% dei pirati degli ultimi 3 anni conosciamo l'elenco con il loro nome e cognome e quello delle loro vittime. Se dovessimo fare l'elenco dei pirati della strada che stanno scontando la loro giusta pena, credo che ci fermeremmo quasi a quota zero.

Ben venga un provvedimento che parli chiaro in materia di violenza stradale, con la specifica previsione dell'Omicidio stradale, si tratta di un provvedimento che toglierebbe ogni ambiguità nel procedimento penale nello slalom fra omicidio colposo o omicidio con dolo eventuale. Una innovazione attesa da chi vuole il rispetto delle regole e la tutela della vita sulle strade.

*Giordano Biserni
Presidente Asaps*

Sbirri Pikkiati. Sì ma anche dal governo... e parecchio!



(ASAPS) E' noto che nel nostro Osservatorio Sbirri Pikkiati registriamo ogni anno migliaia di aggressioni alle divise che operano sulla strada. Pugni, schiaffi, tentativi di investimento. Ma questa volta ci vien da dire che gli schiaffi alle divise in generale li ha affibbiati - e sonori - anche il governo. Con le manovre pregresse, e in atto, poliziotti dello Stato e polizie locali si sono visti prima bloccare i contratti e quindi congelare gli stipendi fino al 2014 e anche gli straordinari. Ora verranno congelate le buonuscite per due anni a quelli che, esercitando un loro diritto, lasceranno il servizio senza avere raggiunto il

limite massimo di anzianità. Infine verranno congelate e dilazionate le tredicesime (si avete capito bene) nel caso l'amministrazione di appartenenza non raggiunga i tagli di bilancio previsti.

Insomma se i capi non hanno le forbici affilate la tredicesima sarà rinviata e pagata l'anno successivo forse in 3 rate.

Così potrà capitare che potrete fare l'albero e i regali di Natale ai bambini ma a Pasqua. Potrete pagare la prima rata semestrale del mutuo di gennaio solo a luglio e farete le ferie di 5 giorni (non più 10) a novembre, quando si spende anche meno! Con un grande beneficio per l'economia!

"Consigliamo" agli agenti, per evitare brutte sorprese, di contenersi negli inseguimenti ai pirati della strada e ai criminali e, nei casi proprio indispensabili, di usare il cambio con marce alte per risparmiare nella benzina. A quelli impegnati a protezione della TAV di limitarsi nei lanci di lacrimogeni (tanto ormai si piange anche senza), agli agenti che torneranno presto in servizio di OP negli stadi di lasciar stare se i super tifosi strappano o sporcano le loro divise. A quelli degli uffici di spegnere la luce e i computer tutte le sere. Con la tredicesima non si scherza. Qui cari i miei 'sbirri' sono ceffoni per tutti. Nel nostro osservatorio ovviamente inseriremo come primi artefici e responsabili di queste legnate Tremonti e Brunetta, con quest'ultimo che - ricordate? - vi ha dato dei "pancioni", però per gli schiaffi chinatevi... (ho detto chinatevi non inchinatevi...).

Certo che anche Roberto e Ignazio potrebbero rispondere in questo caso di "omissione di soccorso".

Insomma la situazione è pesante. Lo so che voi state continuando a fare bene il vostro dovere. Continuate a farlo con passione, ma fatelo per onorare i vostri (nostri) caduti, per la vostra divisa e la vostra famiglia e per i cittadini onesti di questo nostro caro Paese. Quelli là ... lasciateli perdere! Continuando come sempre a far bene il vostro lavoro anche voi darete loro un simbolico ceffone.

Grazie amici in divisa, di ogni corpo e qualifica, come ex sbirro in servizio permanente effettivo (che qualche ceffone l'ha preso) e come normale cittadino, occasionalmente pennivendolo, vi dico oggi Grazie!

Giordano Biserni
Presidente Asaps

**Osservatorio Sbirri Pikkiati
nei primi 6 mesi del 2011
Sono state 1.050
le aggressioni fisiche
alle divise durante i controlli
sulla strada
6 al giorno, una ogni 4 ore
Cresce l'ebbrezza
protagonistanel 30,2% dei casi (+14%)
Stranieri coinvolti nel 37,4% degli episodi**

(ASAPS) Forlì - Sono 1.050 gli episodi di violenza fisica (refertata) compiuti a danno di appartenenti alle forze di polizia e di pubblici ufficiali durante i controlli sulle strade, analizzati dall'Osservatorio il Centauro - Asaps "Sbirri Pikkiati", nell'ambito del primo semestre del 2011. Come dire 6 al giorno e uno ogni 4 ore. A scatenare l'aggressività dei conducenti o trasportati sottoposti



a controllo: l'incapacità di frenare i propri istinti aggressivi, un diffuso rancore nei confronti di chi si impegna per far rispettare i codici della legalità ma anche il non trascurabile ruolo dell'alcol che anche quest'anno gioca nel nostro Report un ruolo da protagonista.

Nel corso dei primi 6 mesi dell'anno sono stati censiti **1.050** eventi, poco più dell'anno precedente quando ne registrammo 1.040 (+1%), segno che la risposta violenta nei confronti delle divise non accenna a diminuire.

Gli episodi sono stati classificati in relazione alla forza di polizia oggetto di aggressione sulle strade: crescono quelli a danno della Polizia di Stato, **386** aggressioni **36,8%** (+3,6%) rispetto al 2010, mentre diminuiscono di poco quelli a scapito dei Carabinieri (**461** episodi, corrispondenti al **43,9%**), Polizia Locale (**99** episodi, il **9,4%**) ed "Altro", intendendo con quest'ultima voce le divise che in generale non effettuano controllo del territorio, i Pubblici Ufficiali o gli incaricati di Pubblico Servizio, comprendendo anche conducenti di autobus (o ferroviari), guardie private e sanitari (**79** eventi corrispondenti al **7,5%** dei casi violenti).

Il Report ha inoltre evidenziato la stretta, strettissima, relazione con l'uso di alcol e di armi proprie o improprie, rilevando che il **30,2%** della violenza è legata alle ebbrezze: ben **317** aggressioni su **1.050**. Un deciso incremento rispetto alla rilevazione del 2010, quando l'incidenza era del **26,7%**, con **278** episodi su **1.040**. Si conferma importante tra le ebbrezze, la fattispecie legata all'uso di stupefacenti, **104** episodi sui **317**, pari al **32,8%** delle ebbrezze totali.

Il **23,3%** degli attacchi (**245**) è stato invece sferrato mediante l'uso di un'arma propria o impropria, considerando tale ogni mezzo capace di amplificare la forza fisica, compresa la stessa vettura. Rimane stabile, rispetto al primo semestre 2010 l'incidenza della popolazione straniera residente in Italia: **393** eventi hanno avuto come protagonisti "i forestieri", il **37,4%** contro il **38,4%** registrato nello stesso periodo dell'anno precedente. Comunque una percentuale nettamente superiore alla popolazione straniera residente.

La maggior parte degli episodi in questo semestre è stata registrata al sud, con **430** eventi (**41%**), mentre nel nord e nel centro del Paese si sono osservati rispettivamente **361** e **259** episodi (**34,4%** e **24,7%**).

La Posta

Ingustizia Premiata La testimonianza di una mamma che ha perso il suo bambino di 8 anni per colpa di tre "piloti maledetti"



Capita che sul portale www.omiciostradale.it o all'Asaps arrivino mail come questa. Noi non sappiamo bene cosa rispondere a questa mamma. Ma sappiamo bene cosa dobbiamo continuare a fare.

La lettera di una mamma

Il mio bambino aveva appena compiuto otto anni quando il 29 maggio di quest'anno è stato ucciso dal furore di tre automobilisti senza scrupoli. Si tre, stavano facendo una gara automobilistica di domenica, intorno alle 14 in una tangenziale di raccordo fra zona nord e zona centro della città di XXX. La macchina che ci ha investiti andava a 200 all'ora, il suo tachimetro si è bloccato a questo valore. Adesso tutti i tre "piloti maledetti" sono indagati ma sono liberi di guidare. Anche la revoca della patente e il sequestro dell'automobile non impedisce alle loro coscienze di farsi prestare un mezzo e continuare a scorazzare senza pentimento alcuno. Io mi sono sentita in colpa perché ero alla guida della macchina, non sono stata in chiesa per l'ultimo saluto a mio figlio perché anche io ferita, ero in coma e ora mi manca mezza calotta cranica.

Ci sono persone terribilmente ingiuste perché l'ingiustizia è stata ed è continuamente premiata.

Mail firmata

S. Mauro Torinese (TO) Il saluto di Donato Cosimo referente Asaps della Polizia Municipale al socio av. Umberto Gianarda che ci ha lasciato

Carissimi dell'Associazione ASAPS, vi segnalo la scomparsa dopo un lungo anno di tribolazione, dovuta alla solita maledetta malattia del secolo, del Cavaliere Umberto GIANARDA, di San Mauro Torinese, noto assicuratore delle Generali e socio ASAPS da circa 15 anni. Ricordo la puntualità con cui aderiva al rinnovo della tessera annuale dell'Associazione. Mi telefonava dicendomi "Donato, prendo tutto quest'anno, rivista Codice, Agenda". Un altro ricordo che mi viene in mente in questo triste momento, all'arrivo del materiale da consegnare ai soci, la sera, finito il turno di lavoro, prima di tornare a casa per la cena, passavo dal "Cavaliere", così lo chiamavano gli amici, gli consegnavo il materiale ASAPS e lui, dopo una giornata di lavoro, mi faceva vedere tutte le riviste del Centauro rilegate e tenute nella sua libreria come un tesoro da far vedere. Prima di salutarmi, ringraziandomi mi diceva: "se ti crescono un po' di vetrofanie per l'auto...". Stai tranquillo Cavaliere, gli rispondevo. Ieri pomeriggio il figlio Dario mi ha contattato al cellulare riferendomi che la sera precedente il padre prima di addormentarsi gli aveva sussurrato con un filo di voce: "telefona a Donato". Un forte dolore mi ha pervaso a cui si è aggiunta una tristezza per aver perso un GRANDE amico. Oggi, 16 Luglio 2011, alle ore 15:00 in San Mauro Torinese, si sono svolti i funerali.

A nome di tutti i soci ASAPS del Corpo di Polizia Municipale, un caloroso saluto alla Famiglia per la perdita di un grande uomo, padre di famiglia esemplare e naturalmente SOCIO ASAPS.

Donato Chimisso
Referente Asaps
della Polizia Municipale
San Mauro Torinese (TO)
Caro Donato, ho letto la tua mail

con la quale ci dai la comunicazione del decesso per malattia del Cav. Umberto Gianarda, nostro socio e amico da tanti anni, per questo voglio esprimere al figlio Dario, alla famiglia e a te i sentimenti del nostro cordoglio per questo amico che abbiamo perso. La tua lettera, con la quale testimoni l'affetto e la stima che il cav. Gianarda ci riservava, mi ha emozionato. Mi ha molto colpito il fatto che l'amico Umberto rilegasse anche le copie del nostro Centauro e come ci tenesse tanto a ricevere la nostra agenda e le nostre vetrofanie. Per un'associazione come la nostra che conta 25.000 associati ogni tanto capita di dover salutare un amico. In questo caso io non conoscevo personalmente il cav. Gianarda, però la tua calorosa e partecipata descrizione, Donato, mi ha dato una istantanea precisa dell'amico che hai perso e che considero anche nostro amico. Abbraccia per noi il figlio Dario che se vorrà potrà rimanere nella nostra squadra. Intanto Umberto sono sicuro che da lassù cercherà di darci una mano. Con Franco Corvino ed Ernesto Forino ti abbraccio.

Giordano Biserni
Presidente ASAPS

Massa Carrara Il Sost. Comm. Geremia Santarcangelo, lascia la Polizia Stradale di Massa Carrara per godersi la meritata pensione



E' con senso di malinconia e tristezza che vi chiedo di pubblicare quanto vi invio relativamente

alla quiescenza del Sost. Comm. Geremia Santarcangelo. Persona e Collega stimato, ha sempre dato il suo contributo nell'insegnare ciò che nella vita e nel servizio aveva imparato. A lui va la mia riconoscenza personale per gli insegnamenti ricevuti e la dedizione al lavoro che ha sempre dimostrato. Geremia Santarcangelo nel 1978 si arruola nel Corpo delle Guardie di P.S. e viene destinato alla Scuola Allievi "San Giovanni" di Trieste. Geremia ritorna nuovamente a Torino e, dopo circa un anno, viene trasferito alla Digos di Roma, Squadra antiterrorismo. Diventato sottufficiale 1982, formatosi prima presso il 5° Rep. Celere di Torino e successivamente presso l'Ispet. 1^ Zona di Torino, nel 1988 approda alla Polizia Stradale, presso il Comp.to di Torino. Divenuto Vice Ispettore, ritorna dapprima al Comp.to di Torino, per essere trasferito nel settembre 1992 alla Sezione Polizia Stradale di Massa Carrara, dove è rimasto fino al momento del suo collocamento in quiescenza. Al collega Santarcangelo, i migliori auguri per un felice pensione, da parte di tutto il personale della Sezione di Massa Carrara

Fabio Marulli
Referente ASAPS
Sezione Polizia Stradale
Massa Carrara

Brescia Anche per l'Ispettore capo Maurizio Greco, della Sezione Polstrada di Brescia, è giunta l'ora della meritata pensione



Caro Presidente
Ti scrivo a nome di tutti i colleghi della Sezione Polizia Stra-

KM SICURI. LA POLIZZA CHE TI FA PAGARE IN BASE AI KM PERCORSI, NON UN METRO DI PIÙ.

Con il suo innovativo sistema satellitare, KM SICURI rende più piccoli i rischi della strada e più grande la convenienza.

•Attivazione immediata dei soccorsi in caso di necessità

•Rintracciabilità del veicolo in caso di furto

•Tariffa a chilometro per pagare in base ai chilometri percorsi

Inoltre, con Bonus Protetto, hai la possibilità di mantenere la classe di merito in caso di primo incidente.

Scopri KM SICURI nelle agenzie Unipol e su unipolassicurazioni.it

Unipol
ASSICURAZIONI

Unipol
GRUPPO

Messaggio pubblicitario. Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo da richiedere in Agenzia e consultabile sul sito www.unipolassicurazioni.it

dale di Brescia per far giungere, tramite Il "Centaurio", un caloroso saluto e un sentito augurio, all'Isp. Capo Greco Maurizio, che dopo 33 anni di onorato servizio, il 2 Aprile 2011 è andato in pensione. Arruolatosi nel disciolto Corpo delle Guardie di P.S nel dicembre del 1977, ha frequentato il 53° corso allievi Guardie presso la scuola di Vicenza, per poi essere trasferito a Brescia per frequentare il 21° corso di P.G. Al termine del corso veniva trasferito presso la Questura di Brescia, passando poi a quella di Mantova. Nel marzo 1995, al termine del 10° corso di formazione per sovrintende, veniva trasferito presso il distaccamento Polizia Stradale di Desenzano del Garda dove è rimasto fino al marzo 1997, per poi passare alla Sezione capoluogo dove ha concluso la sua attività operativa. Un vero stradalino, uno di quelli per i quali il Centaurio non è solo stampato sullo scudetto della specialità ma nel cuore. A lui vanno la stima, la riconoscenza e gli auguri di godersi la merita-

ta pensione, ricordandogli che farà sempre parte della grande famiglia della Polizia Stradale.

Ass. Capo Domenico Sacco
Referente ASAPS
Sezione Polizia Stradale
di Brescia

Piano d'Orta (PE)
Anche per il Sost. Comm.
Mario Pino è giunta l'ora
del pensionamento



Dopo ben 40 anni effettivi passati con la divisa della nostra amata Specialità, il Sostituto Commis-

sario Mario PINO, Comandante del Distaccamento Polstrada di Piano D'Orta, della Sezione di Pescara, ha ringraziato colleghi e Amministrazione ed ha intrapreso il cammino nella pensione. Da sempre iscritto a questa splendida Associazione, compiuti 60 anni di età, a fine ottobre scorso ha lasciato il servizio con il suo, ma soprattutto con il nostro, dispiacere per la perdita di un ottimo Comandante, sempre con il giusto "brancio" che ci ha insegnato a rispettare la nostra professione. Arruolatosi nel settembre 1970, dopo un breve periodo presso il Reparto celere di Milano, venne inviato a specializzarsi come "Stradalino" prima a Senigallia e successivamente a Cesena. Ha prestato servizio presso vari distaccamenti; poi, conseguito il grado di vice brigadiere, ha svolto servizio presso i distaccamenti di Desenzano e Boario Terme, in provincia di Brescia. Nell'agosto del 1980 approda nel nostro piccolo Comando. Nel '93, a seguito del decesso del compianto Ispettore Armando Marinelli, ne assume il comando, funzione che assolve sino al suo odier-

no pensionamento. Con l'addio all'incarico del nostro "Capo", perdiamo la classica figura del Comandante, praticamente sempre in servizio e mai del tutto soddisfatto del nostro lavoro, che però ci invogliava a fare un po' di più: nello stesso tempo mai è mancata la sua disponibilità per risolvere i nostri problemi. Nel salutarlo, vogliamo augurargli che la nuova fase della vita a cui va incontro sia molto serena, mentre noi speriamo che il suo "stampo" venga sempre usato per forgiare altre figure come lui veramente necessarie in questa Amministrazione. L'augurio per un buon lavoro va inoltre al suo sostituto "temporaneo", Sov. Fabrizio Tiberetti chiamato a ricoprire l'incarico in un momento di precarietà ed incertezza sul futuro del nostro Distaccamento. Un caro abbraccio dai Componenti e dagli Amici del Distaccamento Polizia Stradale di Piano D'Orta.

Ass. C. Orlando Galli
Referente ASAPS
Distaccamento Polstrada
Piano D'Orta (PE)

IL CENTAURO - NOTIZIARIO DELL'ASAPS - COMITATO DI REDAZIONE
Prezzo abbonamento 30,00 euro (comprensivo dalla quota iscrizione)

Biserni Giordano - Corvino Francesco - Forino Ernesto - Rocchi Roberto.
Progetto grafico: **Michaela Alberghi** grafica e comunicazione Via San Lorenzo in Cesarea, 32 - 48100 Ravenna - Tel 0544.478893 - michaela.alb@libero.it
Stampa **LA GRECA** Arti Grafiche Via Euclide, 15 Forlì. Diffusione gratuita agli iscritti ASAPS.
Direttore Resp. **Giordano Biserni** Forlì Viale Italia, 17 - Iscr. Trib Fo N. 15993 del 18.8.93 - Iscritto al R.N.S. 6094 del 3.12.97.

Le nostre pubblicazioni sono un sicuro riferimento professionale per tutti gli operatori di Polizia



FRANCO MEDRI
CODICE DELLA STRADA ANNOTATO E COMMENTATO E REGOLAMENTI DI ESECUZIONE
 2ª EDIZIONE
 Aggiornato con la Legge 29 luglio 2010 e con i nuovi importi delle sanzioni previste dal D.M. 22 dicembre 2010

2011
 Franco Medri
Prontuario del Codice della Strada e delle Leggi Complementari

Mario Costabile
PRONTUARIO DELL'IMMIGRAZIONE
 Angelo Gabriele Vitale Roberto Gualandri Tito Grimaccia

PRONTUARIO ILLECITI AMBIENTALI
 Franco Medri Maurizio Piraino Aldo Vorano

Autotrasporto nazionale ed internazionale di cose
 Carmelo Tulumello

LA POLIZIA AMMINISTRATIVA
 Franco Medri
PRONTUARIO DEL CODICE DELLA STRADA E DELLE LEGGI COMPLEMENTARI
 Prontuario tecnico-operativo annotato delle violazioni alla circolazione stradale con massimario di giurisprudenza
 Edizione 2011
 Aggiornato con la Legge 29 luglio 2010, n. 120 e con i nuovi importi delle sanzioni previste dal D.M. 22 dicembre 2010

2010
Codice Penale e di Procedura Penale e leggi complementari
 Aggiornato con la Legge 15 luglio 2009, n. 94

PRONTUARIO OPERATIVO FORZE DI POLIZIA
 Ugo Terracciano
 Prontuario operativo delle Forze di Polizia che istantaneamente le azioni e gli atti che deve svolgere secondo diritto con i precetti consolidati dalle prassi

SAPIGNOLI Edizioni